rata a scalpello; nell'interno è ricca di stucchi, di marmi, di ori e di affreschi di non mediocre valore.

In una cripta, a lato dell'altare maggiore conservasi, in una preziosa urna di ebano guarnita d'argento, la salma di San Guido, che ogni anno è esposta al pubblico in occasione della festa del santo patrono.



Acqui: Piazza Vittorio Emanuele.

Sono notevoli pure la porta principale in istile moresco, con pregevoli scolture antiche e l'alto e massiccio campanile, elevantesi a lato della facciata, con eleganti bifore e trifore.

A destra di chi entra nel Duomo si innalza l'antico chiostro riedificato nel 1490 per abitazione dei canonici; a sinistra si trova il Seminario costrutto sul principio del secolo attuale.

Il pronao del tempio ed il vicino porticato appartengono al 1600; più antico e degno maggiormente di attenzione è il Palazzo vescovile edificato nel 1490 dove si trovano i dipinti del Moncalvo, i ritratti dei vescovi della diocesi, ed archivi e collezioni di gran pregio.